Queste prospettive minacciavano di sacrificare l'ideale dell'originaria indipendenza, implicito nel sobrio racconto degli *Annales Venetici* del sec. IX e del diacono Giovanni. Per dare maggior efficacia a questo, sotto l'influsso del progressivo aumento dei rapporti veneto-orientali tra il sec. XI e XII, si presunse che Venezia avesse avuto analoga origine di Costantinopoli. Gli *Annales Venetici* del sec. XII registrarono la notizia precisa della fondazione (1), nel 421, abbinandola a quella di Costantinopoli anteriore di qualche secolo. Forse era già stato compiuto l'astruso calcolo per ricavare la data, e forse era già stata composta e divulgata la tavola astrologica (2), che serviva ad accertarne la fondatezza.

Gelosie e rancori, frattanto, guastarono la cordialità dei primi secoli tra Padova e Venezia: l'antagonismo non potè essere contenuto nel campo strettamente politico, e si diffuse anche in quello intellettuale. L'ambizione municipale reclamò tutta per sè la leggenda iliaca (3); reclamò per sè re Egidio (4); si impadronì anche della laconica notizia della fondazione di Venezia e la trasfigurò in una iniziativa propria; rivendicò ai Padovani la paternità della nascita della consorella. Nella trilogia di Giovanni da Nono (5), sopra le origini di Padova e delle sue famiglie, composta tra il terzo e il quarto decennio del sec. XIV (6), sono esposti e in

---

(1) La lezione vaticana (cod. lat. 5273), imperfettamente riprodotta dal Simonsfeld (M. G. H., SS., XIV, 70), è forse più corretta di quella del codice di Metz edita dal Sauerland (« N. Arch. Veneto », VII, 6). In questa manca la notizia dell'*edificatio* costantinopolitana, come mancano molte altre. Cfr. LAZZARINI, *Il preteso documento della fondazione di Venezia e la cronaca del medico Jacopo Dondi*, in « Scritti di Paleografia e Diplomatica » Venezia, Ferrari, 1938, p. 99 sg.

(2) Cfr. SANUTO, *Vite dei Dogi*, a cura di G. MONTICOLO, I, 5 sgg., in MURATORI, *Rerum Ital. Script.*, Nuova ediz., Città di Castello; MONTICOLO, *Per l'edizione delle « Vite dei Dogi » di Marin Sanudo*, in « Arch. Murator. », I, 159 sgg.

(3) Cfr. RAJNA, *Le origini delle famiglie padovane e gli eroi dei romanzi cavallereschi*, in « Romania », IV, 168 sgg.

(4) FABRIS G., *La cronaca di G. Da Nono*, in « Bollett. del Museo civico di Padova », n. s., VIII, 22 sg.

(5) Per i codici della cronaca del Da Nono, cfr. DE' CLARICINI, *Lo stemma dei da Onara o da Romano*, Padova, 1906, p. 19 sg. Vedi il testo del passo a ciò relativo edito dal LAZZARINI, *Il preteso documento* cit., p. 105.

(6) LAZZARINI, *Il preteso documento* cit., p. 106; FABRIS, *La cronaca* cit., p. 22.